

FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA

COMPAGNIA ATERBALLETTO

VIA DELLA COSTITUZIONE N. 39
42124 REGGIO EMILIA
c.f. e p.Iva: 02047370354
R.E.A. di R.E.: n. 247106
Registro Persone Giuridiche c/o Prefettura di R.E.: n. 5

RELAZIONE SULLA ATTIVITA'

Signori Soci,

a corredo del Progetto di Bilancio d'esercizio, questo Organo Amministrativo intende riferire con la presente relazione sulla attività svolta dalla Fondazione. Il progetto di Bilancio chiuso al 31.12.14, è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile. Il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2014, redatto in euro, presenta in sintesi le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

Attività	Euro 1.121.743
Passività	Euro 1.022.345
Capitale Netto	Euro ---- 99.398
Conti d'ordine	Euro ---- 18.000

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	Euro 2.994.038
Costi della produzione	Euro (2.897.128)
Proventi e oneri finanziari	Euro --- (3.294)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro ----- --
Proventi e oneri straordinari	Euro -----
Imposte dell'esercizio	Euro -- (73.361)
Utile dell'esercizio	Euro ---- 20.255

Il Bilancio Consuntivo presenta, dunque, un risultato d'esercizio positivo pari a Euro 20.255. Tale risultato non solo rispetta gli obiettivi previsti ma è anche migliorativo rispetto al preventivo deliberato e testimonia il lavoro svolto negli ultimi quattro anni sotto l'attuale Presidenza e finalizzato alla razionalizzazione dei costi e all'incremento delle entrate da privati.

In particolare, per quanto riguarda il primo aspetto si può essere molto soddisfatti del livello di efficienza e di efficacia raggiunto dalla struttura, in quanto il risultato positivo d'esercizio è stato raggiunto nonostante il fatturato di vendita degli spettacoli (seppur superiore allo scorso anno) sia inferiore ai livelli consuntivati nei precedenti esercizi, a testimonianza di come la crisi del settore sia ancora forte. Inoltre, tale risultato è stato realizzato principalmente in Italia, dove la crisi è particolarmente grave

Festival Aperto, la versione a serata del balletto di Scigliano, della durata di 70'. Attente alle novità che nascono da altri percorsi artistici, da altri ambiti espressivi quali la performance, le direzioni hanno potenziato, in caso, e avviato nell'altro, una collaborazione con due autori quali **Cristina Rizzo** e **Michele Di Stefano** che appartengono alla generazione di mezzo e stanno ottenendo significativi riconoscimenti, ormai maturi per una collaborazione con danzatori poliedrici e di alto profilo tecnico-artistico come quelli di cui dispone Aterballetto. Dunque nel 2014 è stata confermata la ripresa di "Tempesta" di Cristina Rizzo, che debutto ai Chiostrì di San Pietro di Reggio Emilia nel luglio 2013, ed è stata realizzata una creazione per 9 danzatori firmata Michele Di Stefano, che ha debuttato, sempre all'interno del Festival Aperto di Reggio Emilia, nell'ottobre 2014 nella cornice del Teatro Cavallerizza. Un terzo e importante progetto ha visto protagonisti alcuni **danzatori-coreografi** della compagnia, che in questi anni si sono distinti grazie alle opportunità che ogni anno vengono loro offerte. Le più riuscite creazioni dei nostri danzatori, quattro balletti, sono state presentate nel giugno 2014 al Teatro Strehler nel quadro della nostra residenza (rinnovata fino al 2017) al Piccolo Teatro di Milano e in una suggestiva serata ai Chiostrì di San Pietro nel luglio 2014. Per quanto attiene la coreografia internazionale, dopo l'ingresso in repertorio di lavori di Forsythe ed Inger, si sono tenuti alcuni importanti laboratori con coreografi di punta dell'odierno panorama internazionale quali Emanuel Gat, Andonis Foniadakis e Jiri Pokorny.

ALTRE ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE

Ospitalità, residenze, Formazione del pubblico

Il 2014 è stato anche il decennale dell'apertura della Fonderia, ormai stabile sede della Fondazione. In tutti questi anni un paziente lavoro di formazione del pubblico e di promozione della danza più qualificata ha trasformato questo magnifico spazio post industriale in una vera e propria "casa della danza" che è divenuta punto di riferimento per molteplici attività che si affiancano al quotidiano lavoro della Compagnia Aterballetto. Si sono tenute, anche nel 2014, la rassegna **Italia/Danza** (terza edizione), le prove aperte e gli incontri con i coreografi. Sul versante didattico-formativo ha avuto seguito la collaborazione con il Centro Internazionale **per la difesa e la promozione dei diritti e delle potenzialità dei bambini e delle bambine** *Reggio Children*, così come si sono concretizzate azioni legate al *Tavolo 06*, in collaborazione con l'Istituzione delle Scuole Materne, l'Istituto di Alti Studi musicali Peri e la Fondazione I Teatri. Con quest'ultima è stata rinnovata la convenzione relativa al progetto Danza e Scuola che ha dato vita a serie di incontri nelle scuole superiori della città. Il percorso e le azioni connesse con la formazione del pubblico e la promozione della danza sono proseguite in vari modi e con vari interlocutori. A quelli consolidati si aggiunge *Mondinsieme*, associazione con la quale ci siamo posti l'obiettivo di raggiungere le tante comunità di immigrati e soprattutto i giovani nati in Italia, i nuovi italiani, confrontando le loro culture di appartenenza con la nostra. Sono proseguite altresì le tante attività in convenzione con Fnasd, Federazione delle scuole di danza, che ha permesso di entrare in contatto con un'ampia realtà di scuole di danza in tutto il territorio nazionale.

La rassegna *ItaliaDanza 2014* che si è tenuta dal 1 marzo al 20 maggio in Fonderia, sede di Aterballetto, è stata inaugurata con una non stop/porte aperte con workshop,

6. Seminario per il Tavolo 0-6, **Il Corpo e la musica**

La Fondazione ha coltivato uno stretto rapporto con le per la realizzazione di progetti dedicati alla formazione di pubblico nella fascia d'età 0-6.

Sono seminari dove l'intreccio tra arti genera elementi che diventano oggetto di studio per la propedeutica nelle scuole d'infanzia e che preparano i bambini agli spettacoli che andranno a vedere (Incontri svoltisi a Reggio Emilia nel mese di marzo 2014)

7. Collaborazione con la **Fnasd**:

Da 12 anni la Fondazione opera nel territorio italiano attraverso una collaborazione con Fnasd, che attraverso il progetto *Leggere per Ballare* ha dato vita a un cammino interdisciplinare che mette in rete scuole istituzionali e i teatri nelle regioni dove il progetto viene avviato. Il progetto prende in esame ogni anno un libro e per il 2014 la Fnasd ha adottato come tema quello del femminicidio, al cui tema, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, è stato legato un Concorso per Scuole Istituzionali. http://iostudio.pubblica.istruzione.it/web/28201/concorsi_per_studenti. Le scuole legate alla Fnasd hanno creato un progetto di creazione con debutto a Faenza e Bologna. In particolare con la Fnasd abbiamo operato nelle seguenti città (in collaborazione con Agis Scuola): Forlì, Civitavecchia, Terni, Schio, Crotone, Busseto, Faenza, Magenta, Spoleto, Rieti, Grottaglie, Narni, Massafra, Fossalta di Piave, Bologna, Roma, Perugia, Latina, Napoli.

8. **Danza e Scuola.**

Per le Scuole Istituzionali FND/Aterballetto sta operando nell'ottica della formazione di pubblico attraverso progetti performativi nelle scuole. Il progetto *Absoluty Shakespeare at School* è stato sviluppato in due istituti di Reggio Emilia.

LINEE STRATEGICHE DEL 2015

In una fase sempre caratterizzata da una pesante crisi economica e da continui tagli alla spesa pubblica, anche il 2015 si prospetta come un anno difficile in cui fronteggiare crescenti difficoltà di gestione. Per riuscire ad operare in questo difficile contesto di riferimento, la Fondazione Nazionale della Danza intende proseguire il percorso di controllo e gestione che ha permesso negli ultimi anni di conseguire buoni risultati sia gestionali sia artistici. Come osservato anche in precedenza, quando i Soci non effettuano improvvisi e inaspettati tagli ai finanziamenti già preventivati, a parità di un'ottima qualità artistica ampiamente riconosciuta nel settore, anche i risultati economici risultano essere positivi. Nel momento in cui, invece, vengono avviati improvvisi e significativi tagli, allora diventa impossibile garantire il raggiungimento di tutti i risultati positivi (artistici ed economici).

Nello specifico, coerentemente con le linee strategiche perseguite già nel 2014, la Fondazione intende agire lungo tre aree strategiche ben precise:

1. L'area artistica: in questo campo, la Fondazione intende continuare a mantenere elevati standard di qualità artistica delle proprie produzioni e rafforzare le azioni di distribuzione dei propri spettacoli in Italia e all'Estero, rinnovando il proprio repertorio per il post-Bigonzetti. Si continuerà nel processo di valorizzazione di giovani talenti creativi italiani ed europei in modo

raggiunto a livello internazionale. Visto la rilevanza (anche sociale) di tale scelta, si auspica un confronto (mancato in questi anni) con i Soci in modo da poter sviluppare un piano triennale coerente con le politiche culturali regionali e comunali.

Infine, sarebbe auspicabile un intervento da parte dei Soci (soprattutto il Comune di Reggio Emilia) al fine di supportare lo sviluppo di rapporti maggiormente collaborativi con i teatri di tradizione della Regione Emilia Romagna e in particolare con la Fondazione I Teatri di Reggio Emilia al fine di poter realizzare utili sinergie.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si invita ad approvare il presente bilancio ed a deliberare di destinare l'avanzo dell'esercizio, pari ad € 20.255=, a parziale copertura delle perdite portate a nuovo.

Reggio Emilia li, 16.04.2015

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente del C.d.A.
(Fabrizio Montanari)

